



PEC: federazionefnai@pec.it
Mail : federazione.fnai@gmail.com
Facebook: FNAI - Federazione Nazionale delle Associazioni Albanesi in Italia
IBAN: IT05S0501801600000016677916
C.F : 91378810377

Verona, 18 marzo 2021

Prot. N. 103/2021

Inviata via PEC o via email

ALLA CORTESE ATTENZIONE

**Dott. Mario Draghi - Presidente del Consiglio dei
Ministri della Repubblica Italiana**
presidente@pec.governo.it

**Dott. Luigi Di Maio - Ministro degli Affari Esteri e della
Cooperazione**
segreteria.ministro@cert.esteri.it

**Dott. Andrea Orlando - Ministro del Lavoro e delle Politiche
Sociali**
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: Il giusto riconoscimento del diritto alla pensione: richiesta per l'attivazione dei negoziati ed eventuale emanazione della Convenzione Italia-Albania o per l'introduzione di un apposito atto normativo.

Potrebbe sembrare superfluo rammentare il primato della comunità albanese d'Italia in termini di interazione socio – economica così come, viceversa, sottolineare la massiccia presenza dei cittadini italiani residenti permanenti in Albania. Si rende invece indispensabile rimarcarlo, quanto parliamo della rivendicazione di diritti fondamentali come la pensione ossia il riconoscimento reciproco e la totalizzazione dei contributi a fini pensionistici versati nei rispettivi paesi d'origine da parte delle suddette comunità.

Non si tratterà di una novità né per l'Italia e nemmeno per l'Albania poiché entrambi hanno già sottoscritto accordi bilaterali sul tema pensionistico con altri vari paesi del mondo ma, semmai, attribuire al problema una dignitosa attenzione.

Le carte costituzionali di entrambi i paesi, promuovono il principio di eguaglianza e parità di trattamento, tutelando in egual modo il diritto alla pensione: continuare a negare il diritto al riconoscimento degli anni di contribuzione ai fini della maturazione dell'anzianità pensionistica nei rispettivi paesi d'origine, è vista come atto d'ingiustizia sociale e pertanto sta diventando, giorno dopo giorno, una battaglia di dignità umana.

Una petizione sul tema, che ad oggi ha raccolto 11.094 firme, è stata messa in piedi l'anno scorso e tutte le associazioni degli albanesi in Italia si stanno mobilitando in tutti i modi per sensibilizzare l'opinione pubblica. L'inerzia della politica si scontra inevitabilmente con questa ondata di malcontento dei cittadini albanesi in Italia, ormai, per la maggior parte, titolari della doppia cittadinanza.

La Federazione Nazionale delle Associazioni Albanesi in Italia, in rappresentanza delle Associazioni che aderiscono ad essa, chiede, pertanto, che venga negoziata ed approvata in tempi ragionevolmente celeri l'agognata Convenzione Italo-albanese al fine di garantire ai lavoratori che ne sono privi - di entrambi i paesi - il giusto riconoscimento del diritto fondamentale e costituzionalmente tutelato: la pensione. L'opzione alternativa, che non lascerebbe spazio ad eventuali giustificazioni di sorta da parte del "paese di fronte", sarebbe la scelta unilaterale di adozione di un provvedimento normativo, nazionale, ad hoc.

In attesa di ricevere una risposta alla nostra richiesta, cogliamo l'occasione a porgerle i cordiali saluti esprimendo sin d'ora la disponibilità per un incontro.

Federazione Nazionale delle Associazioni Albanesi in Italia

Presidente

Dott.ssa Margita Hoxha